

Digitalizzazione, Ricciardi: "verso una più stretta collaborazione tra professionisti e politica"

L' Italia, purtroppo, è in ritardo sul fronte digitalizzazione. Urge, quindi, una maggiore sinergia tra i diversi attori del territorio per garantire funzionamento e sviluppo del sistema. Un contesto nel quale si inseriscono, a pieno titolo, i liberi professionisti, figure fondamentali chiamate a gestire in modo sempre più proattivo il cambiamento in atto relativamente sia all' organizzazione professionale sia alla relazione con il cliente. Richieste risposte efficaci su competitività, competenze, nuove esigenze di mercato e tanto altro ancora. Tematiche di cui si è discusso all' evento "L' impatto del digitale nelle professioni" organizzato nei giorni scorsi a Roma e nel quale è stato presentato lo studio "I nuovi paradigmi del mondo delle professioni nella transizione digitale", realizzato per **Confprofessioni** da The European House - Ambrosetti e illustrato alla presenza del Ministro per l' innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao, del Viceministro per lo sviluppo economico Gilberto Pichetto Fratin e del Sottosegretario per lo sviluppo economico Anna Ascani. Un appuntamento al quale ha preso parte pure il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi "Ascoltando i diversi interventi - ha sottolineato il vertice della Confederazione in regione - sembrerebbe che finalmente il mondo della politica e quello delle libere professioni possano lavorare insieme perché la digitalizzazione si concretizzi in uno straordinario incremento di produttività, crescita e modernizzazione del Paese. Certo - ha aggiunto Ricciardi - l' elenco delle richieste finora inascoltate di **Confprofessioni** è ancora lungo, ma il fatto stesso che è interesse di tutti avvalersi delle capacità dei liberi professionisti per migliorare la qualità dei servizi pubblici fa sì che il processo di digitalizzazione sia in ogni modo perseguito, migliorato e velocizzato, per eliminare il gap con i Paesi più avanzati".



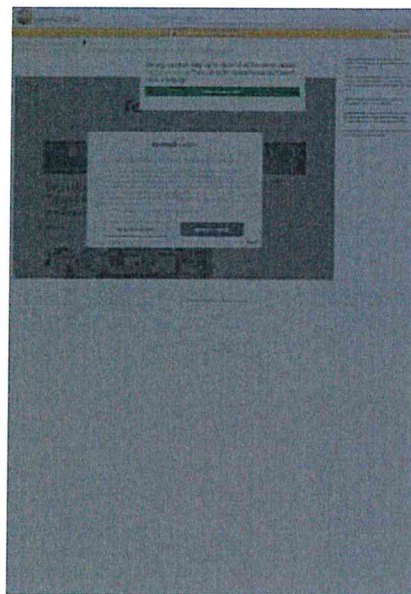
Digitalizzazione, Ricciardi: 'Serve maggiore collaborazione tra professionisti e politica'

"Il Presidente regionale di **Confprofessioni** ha partecipato a Roma a un incontro tematico sul tema 'L' impatto del digitale nelle professioni'. L' Italia paga ancora un forte ritardo sul fronte digitalizzazione. Da più parti si reclama una maggiore sinergia tra i diversi attori del territorio per garantire funzionamento e sviluppo del sistema. Un contesto nel quale si inseriscono, a pieno titolo, i liberi professionisti, figure fondamentali chiamate a gestire in modo sempre più proattivo il cambiamento in atto relativamente sia all' organizzazione professionale sia alla relazione con il cliente. Richieste risposte efficaci su competitività, competenze, nuove esigenze di mercato e tanto altro ancora. Tematiche di cui si è discusso all' evento 'L' impatto del digitale nelle professioni' organizzato nei giorni scorsi a Roma e nel quale è stato presentato lo studio 'I nuovi paradigmi del mondo delle professioni nella transizione digitale', realizzato per **Confprofessioni** da The European House - Ambrosetti e illustrato alla presenza del Ministro per l' innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao, del Viceministro per lo sviluppo economico Gilberto Pichetto Fratin e del Sottosegretario per lo sviluppo economico Anna Ascani. Un appuntamento al quale ha preso parte pure il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi 'Ascoltando i diversi interventi - ha sottolineato il vertice della Confederazione in regione - sembrerebbe che finalmente il mondo della politica e quello delle libere professioni possano lavorare insieme perché la digitalizzazione si concretizzi in uno straordinario incremento di produttività, crescita e modernizzazione del Paese. Certo - ha aggiunto Ricciardi - l' elenco delle richieste finora inascoltate di **Confprofessioni** è ancora lungo, ma il fatto stesso che è interesse di tutti avvalersi delle capacità dei liberi professionisti per migliorare la qualità dei servizi pubblici fa sì che il processo di digitalizzazione sia in ogni modo perseguito, migliorato e velocizzato, per eliminare il gap con i Paesi più avanzati'.



Campobasso

Digitalizzazione, Ricciardi: "Maggiore collaborazione tra professionisti e politica" Connessi CAMPOBASSO . L' Italia, purtroppo, è in ritardo sul fronte digitalizzazione. Urge, quindi, una maggiore sinergia tra i diversi attori del territorio per garantire funzionamento e sviluppo del sistema. Un contesto nel quale si inseriscono, a pieno titolo, i liberi professionisti, figure fondamentali chiamate a gestire in modo sempre più proattivo il cambiamento in atto relativamente sia all' organizzazione professionale sia alla relazione con il cliente. Richieste risposte efficaci su competitività, competenze, nuove esigenze di mercato e tanto altro ancora. Tematiche di cui si è discusso all' evento "L' impatto del digitale nelle professioni" organizzato nei giorni scorsi a Roma e nel quale è stato presentato lo studio "I nuovi paradigmi del mondo delle professioni nella transizione digitale", realizzato per **Confprofessioni** da The European House - Ambrosetti e illustrato alla presenza del Ministro per l' innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao, del Viceministro per lo sviluppo economico Gilberto Pichetto Fratin e del Sottosegretario per lo sviluppo economico Anna Ascani. Un appuntamento al quale ha preso parte pure il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi "Ascoltando i diversi interventi - ha sottolineato il vertice della Confederazione in regione - sembrerebbe che finalmente il mondo della politica e quello delle libere professioni possano lavorare insieme perché la digitalizzazione si concretizzi in uno straordinario incremento di produttività, crescita e modernizzazione del Paese. Certo - ha aggiunto Ricciardi - l' elenco delle richieste finora inascoltate di **Confprofessioni** è ancora lungo, ma il fatto stesso che è interesse di tutti avvalersi delle capacità dei liberi professionisti per migliorare la qualità dei servizi pubblici fa sì che il processo di digitalizzazione sia in ogni modo perseguito, migliorato e velocizzato, per eliminare il gap con i Paesi più avanzati". Seguici sui Social



Digitalizzazione, Ricciardi: "Maggiore collaborazione tra professionisti e politica"

Studio Weblab - <https://studioweblab.com>

CAMPOBASSO . L' Italia, purtroppo, è in ritardo sul fronte digitalizzazione. Urge, quindi, una maggiore sinergia tra i diversi attori del territorio per garantire funzionamento e sviluppo del sistema. Un contesto nel quale si inseriscono, a pieno titolo, i liberi professionisti, figure fondamentali chiamate a gestire in modo sempre più proattivo il cambiamento in atto relativamente sia all' organizzazione professionale sia alla relazione con il cliente. Richieste risposte efficaci su competitività, competenze, nuove esigenze di mercato e tanto altro ancora. Tematiche di cui si è discusso all' evento 'L' impatto del digitale nelle professioni' organizzato nei giorni scorsi a Roma e nel quale è stato presentato lo studio 'I nuovi paradigmi del mondo delle professioni nella transizione digitale', realizzato per **Confprofessioni** da The European House - Ambrosetti e illustrato alla presenza del Ministro per l' innovazione tecnologica e la transizione digitale Vittorio Colao, del Viceministro per lo sviluppo economico Gilberto Pichetto Fratin e del Sottosegretario per lo sviluppo economico Anna Ascani. Un appuntamento al quale ha preso parte pure il presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi. Ascoltando i diversi interventi - ha sottolineato il vertice della Confederazione in regione - sembrerebbe che finalmente il mondo della politica e quello delle libere professioni possano lavorare insieme perché la digitalizzazione si concretizzi in uno straordinario incremento di produttività, crescita e modernizzazione del Paese. Certo - ha aggiunto Ricciardi - l' elenco delle richieste finora inascoltate di **Confprofessioni** è ancora lungo, ma il fatto stesso che è interesse di tutti avvalersi delle capacità dei liberi professionisti per migliorare la qualità dei servizi pubblici fa sì che il processo di digitalizzazione sia in ogni modo perseguito, migliorato e velocizzato, per eliminare il gap con i Paesi più avanzati'.

